



**COMUNE DI CARINARO**  
**PROVINCIA DI CASERTA**

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 2015 - 36</b> <b>Data 29-10-2015</b>	<b>OGGETTO: RATIFICA DI 2 VARIAZIONI DI BILANCIO</b>
---	--

L'anno **duemilaquindici** , il giorno **ventinove** del mese di **Ottobre** , alle ore **17:50** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **22-10-2015** prot. n. **6671** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria , pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere Rag. **SEPE PAOLO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 12 e assenti n. 1 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO GIUSEPPE		X
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		MADONIA ASSUNTA		
ZAMPELLA GIOVANNI	X		TURCO ALFONSO	X	
CHIACCHIO ROSA	X		PETRARCA MASSIMO	X	
SARDO RAFFAELE	X		EMILIANO	X	
SEPE PAOLO	X				
BRACCIANO ALFONSO	X				
CAPOLUONGO BRUNO	X				
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : \_\_\_\_\_

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott.ssa **MANGIACAPRA ASSUNTAA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**Oggetto:** 1° e 2° variazione al bilancio di previsione 2015 dell'esercizio finanziario 2015, assunta in via d'urgenza - Ratifica.

**Visti:**

- Il D.Lgs. 267/00 recante il “*Testo Unico degli Enti Locali*”;
- Il D. Lgs. 11872011 recante le norme in tema di armonizzazione contabile;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento Comunale di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 26.5.2015;

**Richiamati:**

Gli artt. 151 e 162 del D.lgs. 267/00 i quali prevedono che gli enti locali, nell'osservanza di principi di veridicità, universalità, integrità, pareggio finanziario ed pubblicità, entro il 31 dicembre di ogni anno deliberino il bilancio di previsione per l'anno successivo;

L'art. 175 del D.Lgs. 267/00 secondo cui “1. *Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.* 2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.* 3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*

- a) *l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) *l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) *l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) *quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) *le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) *le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*

4. *Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.*

5. *In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata”;*

L'art. 193 del D.Lgs. 267/00 che prevede che gli enti locali rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico;

**Vista:**

La deliberazione del Consiglio Comunale n° 33 del 20/08/2015 con la quale l'Ente ha provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015, unitamente all'approvazione della

Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale 2015- 2017;  
La deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 26/05/2015 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014;

La deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 26/05/2015 con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2014;

- La deliberazione della Giunta Comunale n.: 105 del 03/09/2015 con la quale sono stati approvati i PEG 2015;
- **Richiamate** le deliberazioni di Giunta comunale numero 112 del 01 Ottobre 2015 rubricata "1° variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2015" e la numero 120 del 22 Ottobre 2015 rubricata "2° variazione di bilancio 2015", immediatamente esecutive;
- **Condivisi** i motivi di urgenza che qui si intendono integralmente riportati e trascritti che hanno indotto la Giunta Comunale ad assumere la citata delibera di variazione al bilancio;
- **Ritenuto** di ratificare il provvedimento stesso, facendolo proprio ad ogni conseguente effetto di legge e di approvare la 1° e la 2° variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2015 per l'esercizio finanziario 2015;
- **Preso atto** del parere favorevole espresso dal Revisore unico dei conti, dott. Luigi Bellissimo, ai sensi dell'art. 239, comma 1 – lett. B del D. Lgs. 267/2000, Prot. 6063/2015 del 01 Ottobre 2015 e protocollo 6798 del 29.10.2015;
- Reso** il parere favorevole in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità finanziaria e tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

#### **DELIBERA**

1. **di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. **di ratificare**, per le motivazioni in premessa e per ogni effetto conseguente di legge, la deliberazione di Giunta comunale numero 112 del 01 Ottobre 2015 rubricata "1° variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2015" e la numero 120 del 22 Ottobre 2015 rubricata "2° variazione di bilancio 2015", ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
3. **di dare atto** che il Revisore contabile si è espresso favorevolmente in merito alla variazione di bilancio;
4. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 193 – comma 1 – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, che con il presente provvedimento sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario, gli equilibri di bilancio e le fonti di finanziamento degli investimenti nonché gli obiettivi del Patto di Stabilità Interno 2015;
5. **di dare atto** che sulla proposta della presente sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi dal responsabile competente (articolo 49 del TUEL).

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267****Oggetto. Ratifica 1° Variazione di bilancio 2015-*****PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Parere favorevole</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Parere sfavorevole</b>

Carinaro, lì 27.10.2015

Il Responsabile Area  
Finanziaria

Dott. Salvatore Fattore

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Parere favorevole</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Parere sfavorevole</b>

Carinaro, lì 27.10.2015

Il Responsabile del  
Servizio

Dott. Salvatore Fattore

## Il Consiglio comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione  
Con voti **9** favorevoli e **3** contrari (gruppo di minoranza)

### Delibera

**Di approvare** la suestesa proposta di deliberazione, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

**Di incaricare** il responsabile dell'area finanziaria, nella persona del Dr. Salvatore Fattore, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

**Dichiarare** la presente deliberazione, con separata e successiva votazione che ha dato gli stessi risultati della prima, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

#### O.D.G. (3)

##### **Ratifica di 2 Variazioni di Bilancio.**

Relaziona l'Assessore Sardo che illustra le variazioni apportate con le due deliberazioni adottate dalla Giunta.

Interviene il Consigliere Petrarca che a nome del suo gruppo dà lettura di un documento che chiede venga allegato, il quale afferma che si sarebbe aspettato da parte dell'opposizione un atteggiamento propositivo, in particolare per quanto riguarda la problematica del F24 e degli interessi, si è fatto fronte ad inadempienze scaturite dalla passata amministrazione, inoltre non è stata violata la legge perché non sono ancora passati i sessanta giorni per la ratifica. Interviene il Sindaco spiegando come le proposte si potevano leggere e si potevano modificare, si scusa se le stesse sono arrivate in ritardo, comunque non è stata violata alcuna legge,

Il Consigliere Petrarca afferma che va bene ridurre i capitoli, ma si poteva convocare direttamente il Consiglio. Il Sindaco risponde che l'urgenza di provvedere era dovuta alla necessità di pagare gli stipendi, rientrava tra i poteri della Giunta che è l'organo esecutivo, si assume la responsabilità e viene in Consiglio per ratificare. L'opposizione deve fare proposte serie, alternative, il documento prodotto non è attinente. Il Consigliere chiede quali siano le cose urgenti ed il Sindaco risponde che sono state già dette.

Il Consigliere Capoluongo a nome del suo gruppo anticipa il voto favorevole  
Con voti a favore **9** - astenuti **0** - contrari **3** ( Turco, Madonia e Petrarca ) la proposta di delibera viene approvata.

La stessa viene dichiarata immediatamente eseguibile con votazione dal medesimo esito.

Letto, e sottoscritto

Il Presidente SEPE PAOLO	Il Segretario MANGIACAPRA ASSUNTA
-----------------------------	--------------------------------------

---

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

*CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

*Carinaro, li 00-00-0000*

*Il Messo Comunale  
MORETTI SEBASTIANO*

---

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_*

*E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

*Addì,*

*Il Segretario Comunale  
MANGIACAPRA ASSUNTA*